

Originale     Copia

<b>Comune di BOSNASCO</b>	<b>G.C.</b>	<b>Nr. 15</b>	<b>Data 28/02/2012</b>
<b>Oggetto: ISTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA'.</b>			

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto del mese di febbraio alle ore 18,15 , nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

Su numero 5 componenti risultano:

**PRESENTI**

**ASSENTI**

Vercesi Flavio	Sindaco
Marsili Roberto	Vice Sindaco
Bruciamonti Margherita	Assessore
Brambilla Sergio	Assessore
Chiolini Massimo	Assessore

Totali presenti n. 5

Totali assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario comunale sig. Beltrame D.ssa Roberta;

Il Presidente sig. Vercesi Rag. Flavio, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere sulla proposta di cui all'argomento in oggetto:

## Oggetto: Istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 57, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 modificato dall'art. 21, comma 1, della Legge n. 183 del 04.11.2010 stabilisce che le pubbliche amministrazioni sono tenute a costituire al proprio interno il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (C.U.G.) che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, dei quali assume tutte le funzioni;

Rilevato che il predetto Comitato è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, tra i quali viene designato il Presidente;

Vista la Direttiva del 04.03.2011 sottoscritta dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità ad oggetto: "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)";

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 14 del 28.02.2012 con cui è stato approvato il piano triennale 2012/2014 per le azioni positive di questo ente, tra cui è inclusa la costituzione del C.U.G.;

Ritenuto di provvedere alla istituzione del C.U.G. secondo i criteri allegati, conformi a quanto previsto nella citata Direttiva del 4 marzo 2011;

Ritenuto, date le ridotte dimensioni dell'ente e della dotazione organica, di prevedere che il CUG sia nominato dal Responsabile del Servizio Personale e sia composto da soli due membri, (un rappresentante sindacale e un dipendente dell'ente, con funzioni di Presidente);

Ritenuto ancora di esprimere i seguenti indirizzi al Responsabile del Servizio Personale per la successiva nomina con proprio provvedimento, dei rappresentanti dell'Amministrazione nel C.U.G.:

- che i soggetti nominati siano rappresentativi di tutto il personale appartenente all'amministrazione (dirigente e non dirigente) assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;
- che sia individuato un pari numero di rappresentanti supplenti;
- che il/la Presidente sia scelto/a tra i dipendenti dell'Ente in possesso di elevate capacità organizzative ed eventuale comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale oltre ai seguenti ulteriori requisiti specifici;
- che i componenti dell'Amministrazione siano dotati di requisiti di professionalità, esperienza, attitudine, anche maturati in organismi analoghi e, pertanto, posseggano:
  - a) adeguate conoscenze nelle materie di competenza del C.U.G.;
  - b) adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;
  - c) adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali.

Tutto ciò premesso e considerato,

Visto lo statuto comunale

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Personale;

Con voti unanimi favorevoli resi a norma di legge,

#### DELIBERA

1. di istituire il "*Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*" (C.U.G.), secondo i criteri di cui alla scheda allegata;
2. di approvare i seguenti indirizzi al Responsabile del Servizio Personale per la successiva nomina con proprio provvedimento, dei rappresentanti dell'Amministrazione nel C.U.G.:
  - che i soggetti nominati siano rappresentativi di tutto il personale appartenente all'amministrazione (dirigente e non dirigente) assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;
  - che sia individuato un pari numero di rappresentanti supplenti;
  - che il/la Presidente sia scelto/a tra i dipendenti dell'Ente in possesso di elevate capacità organizzative ed eventuale comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale oltre ai seguenti ulteriori requisiti specifici;
  - che i componenti dell'Amministrazione siano dotati di requisiti di professionalità, esperienza, attitudine, anche maturati in organismi analoghi e, pertanto, posseggano:
    - a) adeguate conoscenze nelle materie di competenza del C.U.G.;
    - b) adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;
    - c) adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali.
3. demandare al Responsabile del Servizio Personale l'adozione dei successivi e necessari atti in esecuzione della presente deliberazione, compreso il provvedimento di nomina del C.U.G.

## CRITERI DI ISTITUZIONE DEL C.U.G.

1. E' istituito il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, che sostituisce, unificando le relative competenze, il Comitato per le Pari opportunità e il Comitato paritetico per il fenomeno del mobbing.

2. Il Comitato unico è composto da un componente designato dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un rappresentante (dipendente di ruolo) dell'amministrazione e da altrettanti componenti supplenti, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il Comitato è nominato dal Responsabile del Servizio Personale e dura in carica quattro anni.

3. La funzione di Presidente è svolta dal rappresentante (dipendente di ruolo) della amministrazione, il quale deve possedere oltre ai requisiti di seguito indicati (richiesti peraltro anche per gli altri componenti), anche elevate capacità organizzative ed eventuale comprovata esperienza maturata, anche in analoghi organismi, o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale:

- Adeguate conoscenze nelle materie di competenza del CUG;
- Adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;
- Adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali.

4. Il CUG è unico ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale.

5. Il CUG si intende costituito e può operare anche nel caso di mancata designazione del rappresentante sindacale.

6. Il CUG ha facoltà di accesso ai documenti riguardanti il personale dell'ente, esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica, nell'ambito delle competenze allo stesso demandate che possono essere sinteticamente riassunti:

a) Compiti propositivi:

- Predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- Promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- Temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
- Iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
- Analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere);
- Diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti;
- Azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
- Azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche- mobbing nell'amministrazione di appartenenza;

**b) Compiti consultivi:**

- ❖ Piani di formazione del personale;
- ❖ Orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
- ❖ Contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze;

**c) Compiti di verifica:**

- Risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- Esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio organizzativo;
- Esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro;
- Assenza di ogni forma di discriminazione, diretta ed indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

7. Il Comitato unico, ogni qualvolta lo ritenga necessario, relaziona ai vertici politici ed amministrativi dell'ente di appartenenza (Sindaco e Segretario Comunale) sulla situazione del personale riguardante eventuali criticità emerse nell'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro- mobbing, oltre che sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

8. Il CUG dispone del supporto tecnico logistico dell'Amministrazione. In sede di contrattazione decentrata, su richiesta dei dipendenti interessati, possono essere determinati i permessi retribuiti per la presenza alle riunioni e per l'espletamento della propria attività da parte dei componenti del Comitato, nonché in merito a eventuali risorse necessarie al funzionamento del medesimo.

**COMUNE DI BOSNASCO**  
**PROVINCIA DI PAVIA**

Allegato alla deliberazione:  
della Giunta Comunale

n. 15 del 28.02.2012

**OGGETTO: ISTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA'.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000:

Il sottoscritto,  
individuato con provvedimento del Sindaco, **Responsabile del servizio Ragioneria** nonché dei servizi **Istruzione - Sociali -Attività economiche -Demografico**  
- **esprime parere favorevole** in ordine alla **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Rag. Molinaroli Anna Maria

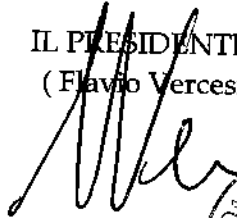


*[Handwritten signature]*

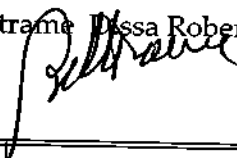
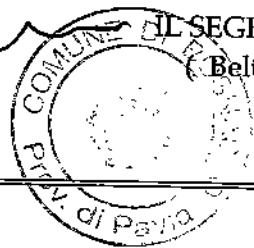
Delibera G.C. n. 15 del 28/02/2012

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
( Flavio Vercesi )



IL SEGRETARIO COMUNALE  
( Beltrame D.ssa Roberta )



---

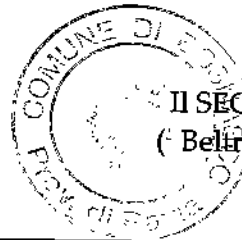
DICHIARAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi

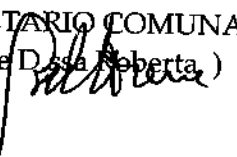
5 MAR 2012

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Addì 5 MAR 2012 \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COMUNALE  
( Beltrame D.ssa Roberta )



---

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- Comunicata ai capigruppo consiliari il: \_\_\_\_\_
- E' stata sospesa con ordinanza istruttoria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;
- E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per scadenza del termine di 30 giorni dalla data di ricezione da parte dell'organo regionale di controllo;
- E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000 per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Addì, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Beltrame D.ssa Roberta)